



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legge 12 giugno 2001, n. 217, recante modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988 n. 400, in materia di organizzazione del Governo, convertito con legge 3 agosto 2001, n. 317, ed in particolare l'articolo 13;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante il regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze ed in particolare l'articolo 6, comma 1; concernente disposizioni relative, tra l'altro, alla nomina del Capo di Gabinetto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2014 – Presidenza del Consiglio dei Ministri - n. 571, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 febbraio 2014, concernente la propria nomina a Ministro dell'economia e delle finanze;

RITENUTO di conferire al Cons. Roberto Garofoli – Consigliere del Consiglio di Stato – l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze in quanto in possesso di un'alta e comprovata qualificazione professionale come si evince dal relativo curriculum vitae;

VISTA la nota n. 0005879 del 17 marzo 2014, con la quale il Segretario Generale della Giustizia amministrativa, considerata la necessità di provvedere in via d'urgenza, ha trasmesso il decreto n. 21 del 14 marzo 2014, recante l'autorizzazione concessa dal Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa al Consigliere di Stato Dott. Roberto Garofoli, ad assumere l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze fino alla data del provvedimento di ratifica del medesimo Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa e ferme le ulteriori determinazioni dello stesso organo;

DECRETA Articolo 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto il Cons. Roberto Garofoli – Consigliere del Consiglio di Stato – è nominato Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui agli articoli 2, comma 2, lettera a), 3, comma 1, e 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227.



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

2. Si prende atto della intervenuta rinuncia del Cons. Roberto Garofoli a percepire compensi connessi alla funzione di cui al presente decreto.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente.

Roma, 14 MAR. 2014

A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. D'Amico", written in a cursive style.

IL MINISTRO